



COMUNE DI AGLENTU

Provincia di Olbia Tempio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 15/04/2015

OGGETTO: IUC ANNO 2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTA TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI -TASI.

L'anno **2015** addì **15** del mese di **Aprile** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta Pubblica di **Prima convocazione**, con l'intervento dei Signori:

Consiglieri	Presente
TIROTTA ANTONIO	SI
DEMURO MARCO	SI
MELAIU PIETRO	SI
PIRINA PASQUALE	SI
MOI MICHELA	SI
ADDIS MARCO	SI
MANNONI ANNA MARIA DOMENICA	SI
CAREDDU TOMASINA	NO
SCANO MARIELLA	SI
GIORGIONI PIETRO	NO
LEONI MONICA	SI
USCIDDA DARIO	NO
CASSONI MATTEO	SI

Totale presenti: **10** Totale assenti: **3**

Il Presidente, TIROTTA ANTONIO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa MEMMOLI Gabriella

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta passa nuovamente la parola all'Assessore Demuro il quale precisa che anche per la Tasi si è mantenuta l'aliquota dello scorso anno al 2 per mille sottolineando che per il prossimo anno l'amministrazione comunale conta di abbassarla almeno di un punto percentuale o addirittura di eliminare il Tributo per i servizi indivisibili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente il quale precisa che nel secondo anno di mandato ad un aumento obbligatorio dei tributi comunali è corrisposto un incremento e miglioramento dei servizi prestati dall'ente.

PREMESSO che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

che i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

che il comma 688 della predetta legge, così come modificata dal decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 2 maggio 2014, dispone che il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È comunque consentito il pagamento della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita

l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

che commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677. Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

che il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 11/06/2014 con cui erano state determinate per lo stesso anno le aliquote e le detrazioni d'imposta TASI nelle seguenti misure:

- 1) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;
- 2) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, qualsiasi sia il classamento degli stessi, inclusi i fabbricati parificati alla categoria D/10;
- 3) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per tutti i fabbricati e aree edificabili diversi da quelli di cui ai punti precedenti;

RILEVATO che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 in data odierna sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- aliquota 4,00 ‰ per abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota 7,60 ‰ per tutti i fabbricati ed aree edificabili;
- detrazione Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

che ai sensi del comma 677, come modificato dal decreto-legge 16 del 2014 convertito con modificazioni dalla l. 68 del 2014, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

RILEVATO

che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica: all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni; alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011; ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

RILEVATO

che il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta a concorrere;

che tali servizi sono analiticamente indicati nell'allegato A) del regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 11/06/2014;

che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti.

che, in base a quanto previsto dal vigente regolamento IUC i costi dei servizi indivisibili sono indicati annualmente in sede di approvazione delle aliquote TASI e che tali costi sono analiticamente indicati nell'allegato A) della presente deliberazione;

RILEVATO che al fine di concorrere la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili distintamente richiamati nell'allegato A) del regolamento IUC, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote e detrazioni TASI:

- a) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per abitazione principale e pertinenze della stessa;
- b) aliquota TASI nella misura del 1 ‰ per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- c) aliquota TASI nella misura del 2‰ per tutti i fabbricati e aree edificabili diversi dai precedenti.

RICHIAMATI l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

il Decreto Min. Interno del 24 dicembre 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

il Decreto Min. Interno del 16 marzo 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 maggio 2015;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli del Funzionario Responsabile Servizio Finanziario.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione dei conti.

VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 10
- Consiglieri favorevoli: n.10
- Consiglieri contrari: n.-
- Consiglieri astenuti: n. -

DELIBERA

1. Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote della TASI:

- a) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per abitazione principale e pertinenze della stessa;
- b) aliquota TASI nella misura del 1 ‰ per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- c) aliquota TASI nella misura del 2 ‰ per tutti i fabbricati e aree edificabili diversi dai precedenti.

2. di dare atto che il gettito della TASI è destinato a concorrere al finanziamento dei servizi indivisibili indicati nell'Allegato A) della presente deliberazione;
3. di procedere all'inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i..
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del D.lgs 267/2000.

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti: n. 10
Favorevoli: n.10
Contrari: n.-
Astenuiti: n.-

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ALLEGATO A:

Elenco dei servizi indivisibili e previsione di bilancio per l'anno 2015

SERVIZI INDIVISIBILI	VALORI DI BILANCIO
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 81.315,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€ 36.639,49
POLIZIA MUNICIPALE	€ 109.000,03
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€ 5.500,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 90.803,95
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 92.452,12
UFFICIO TECNICO	€ 234.397,93
GESTIONE ECONOMICA - FINANZIARIA	€ 756.229,77
TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI	€ 1.406.338,29
GETTITO TASI	€ 480.000,00
PERCENTUALE COPERTURA COSTI COPERTI DA TASI	34%



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 5**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Finanziari**

Oggetto: **IUC ANNO 2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI -TASI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Finanziari)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/04/2015**

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Maria Paola Palmas

Visto contabile

SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/04/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Paola Palmas



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(F.to TIROTTA ANTONIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa MEMMOLI Gabriella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/04/2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art.125, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 con nota prot.n.2945.

Aglientu, lì 22/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa MEMMOLI Gabriella)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/04/2015 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Aglientu, lì 22/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr.ssa MEMMOLI Gabriella)

Copia conforme all'originale così come in atti.

Aglientu, lì 22/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa MEMMOLI Gabriella)
